

CONVENTIO INTER APOSTOLICAM SEDEM ET REPUBLICAM AUSTRIACAM

Firmato il 21 dicembre 1995 e ratificato il 14
ottobre 1996

QUINTO ACCORDO

Addizionale fra la santa Sede e la repubblica Austriaca alla Convenzione fra la santa Sede e la Repubblica Austriaca per il regolamento di rapporti Patrimoniali del 23 Giugno 1960.

FRA LA SANTA SEDE

Rappresentata dal suo Plenipotenziario Sua Eccellenza Rev.ma Mons. DR. Donato Squicciarini Arcivescovo tit. di Tiburnia e Nunzio Apostolico in Austria,

E

LA REPUBBLICA AUSTRIACA

Rappresentata dai suoi Plenipotenziari il Signor. Dr. Wolfgang Schussel Ministro Federale e la Signora Dr. Elisabeth Gehere, Ministro Federale per l'Istruzione e gli Affari Culturali.

viene concluso, a ulteriore complemento della Convenzione fra la Santa Sede e la repubblica Austriaca per il Regolamento di rapporti Patrimoniali del 23 Giugno 1960, il seguente Accordo Addizionale:

ARTICOLO I

La somma di 158 milioni di scellini, di cui all'Articolo II, cap. 1, lettera a della Convenzione fra la Santa Sede e la Repubblica Austriaca per il Regolamento di Rapporti Patrimoniali del 23 Giugno 1960 nella redazione dell'Accordo Addizionale del 10 ottobre 1989, verrà elevata a partire dall'anno 1996 a milioni 192 di scellini.

ARTICOLO II

L'articolo XXII cap. 2, del Concordato del 5 giugno 1933 vale per analogia, per la soluzione di difficoltà concernenti l'interpretazione del presente Accordo Addizionale.

ARTICOLO III

Questo Accordo Addizionale, il cui testo italiano e tedesco sono ugualmente autentici, dev'essere ratificato e gli strumenti di ratifica devono essere scambiati al più presto in Roma. Esso entra in vigore il giorno dello scambio degli strumenti di ratifica.

In fede di che i Plenipotenziari hanno firmato il presente Accordo in doppio originale.

Fatto a Vienna il 21 dicembre 1995.

Per la Repubblica Austriaca Per la Santa Sede

Wolfgang Schussel Mons.D. Squicciarini

Elisabeth Gehrler